



Gli Italo bimbi intervistano Giada Francia

Giada Francia è la simpatica autrice della serie **Alex e Penny**, due svegli e intraprendenti ragazzini alla scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche del mondo.

L'abbiamo conosciuta sulla carta leggendo il suo primo libro: **Alex e Penny in volo sull'Italia**. I piccoli lettori si sono subito entusiasmati per le vicende di Alex e Penny e con l'occasione si sono anche appassionati alla geografia e alla storia dell'Italia. E qui bisogna fare una precisazione: i ragazzini di cui stiamo parlando sono dei piccoli Italiani residenti a Lussemburgo che parlano diverse lingue oltre all'italiano e sono tutti scolarizzati in lingue diverse dall'italiano. Sono dei bilingui e in molti casi anche trilingui. La lettura di questo libro è stata per loro doppiamente importante, in primo luogo per la vicenda appassionante: due ragazzini gemelli con spiccate conoscenze storiche, informatiche e artistiche che, disposti a correre rischi e pericoli, si imbarcano in una mongolfiera supersonica per una emozionante caccia al tesoro che li porterà a visitare Genova, Torino, Milano, Venezia, Pisa, Firenze, Siena, Roma, Sardegna, Napoli, Pompei, Taormina, l'Etna. Ma l'avventura di Alex e Penny è stata anche un mezzo fantastico per studiare la storia e la geografia dell'Italia, paese delle loro radici culturali e affettive.

E quale non è stata la loro meraviglia quando hanno scoperto che l'autrice del libro era giovane, simpatica e anche accessibile via internet (blog: .quandofuoripiove.com) e pronta a rispondere personalmente alle loro mille curiosità!

Questa è l'intervista che abbiamo preparato tutti insieme in classe con le risposte dell'autrice. A me è piaciuto in particolare quando Giada parla della scrittura, un mezzo magico che permette

di fare diventare reale qualsiasi frutto della nostra immaginazione e chissà che qualche appassionato lettore non si lasci ispirare proprio da Alex e Penny per diventare da grande un appassionante scrittore?

Italo bimbi: quanto tempo c'è voluto per scrivere il libro?

Scrivere il libro non ha richiesto tanto tempo: era molto divertente inventare le battute e le avventure di Alex e Penny, tanto da non essere né faticoso né noioso, e così il libro è nato in alcune settimane.

Come fai a sapere tante cose sull'Italia?

Un po' le conosco perché adoro viaggiare, e ho la fortuna di aver visitato molti dei posti che descrivo, un po', semplicemente, ho studiato: ho cercato le informazioni su Internet e nei libri.

Sei stata veramente in tutti i posti di cui parli?

In tutti no! Alex e Penny viaggiano con una mongolfiera supersonica, e sorvolano tutta l'Italia in un giorno! A me serviranno ancora degli anni per poter visitare tutti i posti che hanno visto loro!

Dove hai trovato le foto?

La maggior parte delle foto fanno parte di un archivio, un posto simile a una biblioteca di immagini, invece che di libri, di proprietà della casa editrice che ha pubblicato il libro.

Perché hai deciso di chiamare così i protagonisti?

Sapete... non lo so! È come decidere che nome dare ai propri bimbi, o scegliere il nome del proprio cucciolo. Avete animali domestici? Come avete scelto il loro nome? Probabilmente perché vi piaceva, o vi faceva pensare a qualcosa di bello. Per Alex e Penny è andata così, mi sono frullati in testa questi nomi e ho deciso che erano perfetti per loro.

Ti piace leggere?

Moltissimo! Leggere ti fa volare ovunque: nel passato, nel futuro, in altri Paesi e in altri mondi. Ti presenta eroi ed eroine, con cui dividere le avventure. Leggere apre la porta di un milione di mondi nuovi!

Ti piace leggere ai tuoi bambini?

Il mio bimbo è ancora molto piccolo, ma leggere insieme ci piace molto: in genere lui sceglie il libro, si siede in braccio e io gli leggo la storia, facendo le voci buffe che lo fanno ridere.

Come sei diventata brava a scrivere? Eri brava anche da piccola?

Scrivere mi è sempre piaciuto molto perché ti permette di inventare qualunque cosa ti piaccia, qualunque cosa la tua immaginazione riesca a pensare. Immagini un mostruoso animale che assomiglia a un orso polare con le zampe del gorilla e le zanne della tigre? Scrivendo lo fai

diventare reale: descrivi cosa pensa, cosa fa, lo fai diventare protagonista di nuove avventure. Scrivere ti permette di fare quello che ti pare!

È difficile scrivere un intero libro?

Non è difficile, ma bisogna pensare a tante cose: le emozioni dei personaggi, il loro carattere, i loro dialoghi. Bisogna inventare una storia e un bel finale, e poi scrivere tutto quanto!

Qual è il tuo libro preferito?

Domanda difficilissima! Ce ne sono molti! Quando ero piccola mi piaceva tanto Il Richiamo della foresta, perché il protagonista è un cane, e io volevo fare la veterinaria.

E infine, come se le domande non fossero abbastanza, una piccola lettrice appassionata di tutti i rebus con le parole ti chiede: **a chi è venuta l'idea di fare i giochi di parole? Spero a te che sei la scrittrice.**

Hai indovinato! L'idea è mia, ti è piaciuta?